



IL PR VENETO FESR 2021-2027

Il Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR 2021-2027) è frutto di un percorso di programmazione congiunto che ha visto la Regione confrontarsi - nell'ambito del "Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027" - con le diverse autorità pubbliche locali, i rappresentanti delle parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano la società civile, per affrontare le principali sfide che attendono il Veneto nel suo cammino verso il 2030.

La strategia del PR Veneto FESR 2021-2027 si inserisce in una visione unitaria, che tiene conto degli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione si è posta per i prossimi anni con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e con l'Agenda Digitale.

In coerenza con le priorità definite dall'Accordo di Partenariato (AdP), il PR Veneto FESR 2021-2027 agisce in complementarietà con il PR Veneto FSE+ 2021-2027 anche rispetto all'attuazione delle strategie territoriali regionali (Sviluppo Urbano Sostenibile e Strategia per le Aree Interne) e agli interventi in grado di migliorare la capacità di innovazione del Veneto, in particolare con riferimento alla transizione industriale, digitale e verde.

Il Programma intende contribuire alla crescita di un sistema produttivo regionale competitivo, innovativo, sostenibile, anche puntando sulla digitalizzazione di imprese, cittadini e Pubblica Amministrazione (PA); un sistema che sviluppi occupazione di qualità in un contesto territoriale vitale, attrattivo e sicuro per le persone e per le imprese, e che assicuri la tutela dei valori e dei beni naturali, paesaggistici e culturali aumentando l'impegno in materia di decarbonizzazione, riduzione dell'inquinamento, gestione e prevenzione dei rischi.

Nell'individuazione dei fabbisogni regionali si è tenuto conto di una serie di principi per un'efficace gestione dei fondi, quali:

- la complementarietà con altre fonti di finanziamento;
- la replica e la continuità di best practices della Programmazione 2014-2020 per garantire le migliori probabilità di successo;
- l'immediata cantierabilità degli interventi, soprattutto per i progetti infrastrutturali;
- la multisettorialità e l'implementazione di strategie territoriali;
- la semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa.



Si articola in cinque priorità e prevede una dotazione complessiva proveniente dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione pari a **1.031.288.510,00 di Euro**, così suddivisa:

- **537.000.000,00 Euro** (Priorità 1) per un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
- **302.943.415,00 Euro** (Priorità 2) per un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma diretta verso un'economia a zero emissioni attraverso la promozione di un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e della prevenzione dei rischi
- **58.250.000,00 Euro** (Priorità 3) per un'Europa più connessa attraverso la mobilità urbana sostenibile
- **64.000.000,00 Euro** (Priorità 4) per un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
- **33.000.000,00 Euro** (Priorità 5) per un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali
- **36.095.095,00 Euro** destinato all'Assistenza Tecnica

Gli obiettivi, relativi alle singole Priorità, sono i seguenti:

Priorità 1: OBIETTIVI PER UN VENETO PIÙ COMPETITIVO E INTELLIGENTE

- promuovere la ricerca scientifica, l'innovazione, la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico, nonché lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e innovazione, dando un impulso allo sviluppo non solo economico ma anche sociale
- promuovere e rafforzare gli scambi di conoscenze tra gli organismi di ricerca e le imprese, con un focus su startup/ Piccole e Medie Imprese (PMI) innovative, per ampliare il numero di soggetti beneficiari che grazie ai fondi pubblici possono avviare collaborazioni e progetti innovativi e offrire opportunità a giovani ricercatori
- potenziare gli interventi a favore di distretti, reti innovative e forme di aggregazione, in coerenza con il percorso di scoperta imprenditoriale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

- sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca e in High Performance Computing (HPC) per agevolare la condivisione/analisi di dati e nei centri di innovazione e trasferimento tecnologici, che forniscono servizi avanzati alle imprese
- supportare le imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)
- accrescere la competitività del sistema produttivo regionale con investimenti per incentivare la transizione industriale e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI
- colmare il gap di digitalizzazione di cittadini, imprese ed amministrazioni pubbliche, in particolare per aumentare le competenze digitali nell'ottica dell'innovazione aperta e promuovere l'acculturazione digitale sulle diverse soluzioni tecnologiche e sui servizi pubblici per migliorarne la diffusione
- incrementare condivisione e utilizzabilità dei servizi pubblici digitali da parte di cittadini e imprese
- sostenere l'organizzazione digitale dell'offerta turistica e lo sviluppo di soluzioni innovative per gli operatori culturali e dello spettacolo e il supporto di tecnologie al servizio delle rappresentazioni artistiche
- favorire l'evoluzione da una struttura produttiva tradizionale ad un sistema più innovativo, la digitalizzazione e la sostenibilità in tutti i settori produttivi, commerciali e dei servizi, anche con nuovi modelli di business
- sostenere l'accesso al credito da parte delle PMI, anche attraverso una più stretta integrazione fra risorse finanziarie differenti e il sostegno combinato tra strumenti finanziari e sovvenzioni, da modulare in relazione al settore di intervento, alla propensione all'investimento delle imprese, agli obiettivi di breve o medio periodo degli interventi
- rafforzare l'export con interventi di sistema e mirati a filiere e imprese per monitorare i mercati post-pandemia e sostenere l'integrazione tra filiere produttive, turismo e cultura, anche come driver di sviluppo territoriale, favorendo sviluppo e consolidamento di reti di imprese per il riposizionamento competitivo a livello nazionale e nei mercati esteri anche delle destinazioni turistiche venete
- investire nello sviluppo di professionalità trasversali a più discipline, che fungano da raccordo fra le esigenze delle imprese e quelle del mercato, con elevate specializzazioni tecnologiche e multidisciplinari in linea con traiettorie e ambiti di intervento della RIS3, tra cui le skills per transizione verde e digitale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

Priorità 2: OBIETTIVI PER UN VENETO PIÙ RESILIENTE, VERDE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

- promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici e delle imprese
- sostenere la lotta al cambiamento climatico con la riduzione dei fattori di inquinamento dell'aria, sia in contesti di tipo residenziale che nei processi produttivi; favorire l'energia pulita e accessibile per tutti
- implementare azioni mirate ai settori maggiormente energivori, con alto potenziale di miglioramento
- garantire la prevenzione e gestione dei rischi e la resilienza alle catastrofi e ridurre il rischio frane e alluvioni, nonché il rischio sismico e i fenomeni di erosione e ai danni provocati dalle frequenti mareggiate, con la messa in sicurezza e tutela del territorio; supportare misure di adattamento e mitigazione dei fenomeni causati dal cambiamento climatico quali l'erosione costiera
- promuovere la transizione verso l'economia circolare, mediante una revisione sostenibile dei modelli di produzione e consumo, aumentando l'efficienza nel ciclo dei rifiuti.
- aumentare e mantenere il patrimonio verde nelle città e favorire il rafforzamento della biodiversità

Priorità 3: OBIETTIVI PER UN VENETO PIÙ CONNESSO

- promuovere lo sviluppo di un sistema di trasporto multimodale sostenibile per le aree urbane funzionali per far fronte alla congestione del traffico e all'inquinamento atmosferico
- riqualificare i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea (TPL) anche mediante soluzioni di trasporto intelligenti
- migliorare la qualità dell'ambiente urbano con un sistema di mobilità sostenibile e integrata



REGIONE DEL VENETO

Priorità 4: OBIETTIVI PER UN VENETO PIÙ SOCIALE E INCLUSIVO

- potenziare percorsi formativi in grado di migliorare le competenze degli studenti e il rafforzamento dell'offerta di servizi di formazione attraverso il miglioramento e lo sviluppo di infrastrutture accessibili e digitali
- nelle aree urbane, combattere il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale delle comunità emarginate e delle famiglie a basso reddito attraverso il recupero edilizio di alloggi pubblici per progetti di co-housing, dotazione di strumenti di residenzialità leggera e recupero, anche energetico, di alloggi sfitti di edilizia residenziale, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
- rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nell'inclusione e innovazione sociale, a partire dal patrimonio regionale di Siti UNESCO, promuovendo la rigenerazione dei luoghi e del patrimonio culturale coinvolgendo in modo attivo le comunità locali in ottica di welfare culturale

Priorità 5: OBIETTIVI PER UN VENETO PIÙ VICINO AI CITTADINI

- promuovere il rilancio economico e sostenibile, l'incremento dei servizi ai cittadini-comunità (mobilità, inclusione sociale, digitale), i processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative come ulteriori opportunità di accoglienza
- favorire l'attrattività residenziale ed economica delle Aree urbane attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, e tramite il recupero di spazi di alto valore culturale
- sostenere interventi per città più attrattive e inclusive, più verdi e sostenibili, più smart e digitali con una migliore qualità dell'ambiente urbano e della vita per cittadini e visitatori
- rispondere alle sfide demografiche delle Aree interne attraverso la promozione dello sviluppo sociale, economico ed ambientale integrato e inclusivo, grazie allo sviluppo di strategie per la costituzione di strumenti di governance per le destinazioni turistiche emergenti e interventi di recupero, promozione e valorizzazione tramite interventi ad alto impatto culturale
- valorizzare il turismo, il patrimonio culturale e naturalistico, con una attenzione al miglioramento della qualità della vita in ottica di sostenibilità